

SCUOLA / Progetto pilota all'Innocenzo da Imola «Effetto Mozart» in aula, a lezione con il sottofondo

Unico e primo nel suo genere in Italia, il «Metodo Amadeus» nasce da un'idea dello psicologo Paolo Crepet. Da settembre tutti gli studenti faranno lezione ascoltando il compositore austriaco.



Imola. In classe con Mozart. Succederà a partire dal prossimo settembre agli oltre 320 alunni della scuola media Innocenzo da Imola, dove le lezioni saranno accompagnate in sottofondo dalla musica del celebre enfant prodige austriaco. Il progetto, sperimentale e unico nel suo genere in Italia, è frutto di un'idea dello psichiatra e psicologo Paolo Crepet, spesso in televisione in qualità di esperto di educazione, ma nei mesi scorsi di

ferenza di apertura della Scuola per genitori. Da questa concomitanza ha preso vita il progetto. «E' un'idea che avevo scritto nel mio ultimo libro - racconta Crepet - e in occasione della conferenza ho incontrato gli insegnanti di questa scuola che hanno colto in modo spontaneo il mio punto. La scuola oggi non ha bisogno di tagli, ma di iniziative nuove. Dobbiamo usare la creatività, educare è una forma d'arte, che necessita di un pensiero

Il progetto *Metodo Amadeus. A scuola con Mozart* rientra proprio in quest'ottica ed è finalizzato «al benessere scolastico e alla qualificazione dell'offerta formativa». L'Istituto comprensivo 2, di cui fa parte l'Innocenzo da Imola dove già esiste un indirizzo musicale, il Comune, con l'aiuto della Fondazione Santa Maria Goretti e della Libera associazione scuole Carducci (Lasc), hanno colto al balzo l'idea e la metteranno in

Opere d'arte all'asta per Mozart

Imola. Germano Sartelli, Bertozzi e Casoni, Tonino DalRe sono i nomi più conosciuti, ma nell'elenco degli autori delle opere e degli oggetti d'arte che verranno messi all'asta sabato 5 maggio nel salone delle scuole Carducci in via Cavour 26 (ore 17) figurano anche lo stilista dei divi Filippo Agnelli e il fotografo e scultore imolese Ermes Ricci. L'iniziativa si intitola *MozArte. Un'asta per la musica* ed è organizzata dalla Libera associazione scuole Carducci (Lasc), onlus che da dieci anni affianca e sostiene le attività dell'istituto, in particolare laboratori musicali, teatrali e di cinema. «Si tratta di una cinquantina di opere e oggetti che ci sono stati donati dagli insegnanti e dai nostri associati - spiega la presidente Isabella Bacchini -. L'obiettivo è raccogliere fondi che verranno interamente impiegati per consentire al progetto *Metodo Amadeus. A scuola con Mozart* di partire e di proseguire nel tempo». Prima dell'asta, sarà possibile prendere visione delle opere dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 15 alle 16, esposte nell'archivio storico della scuola, in via Cavour 26.

anno scolastico, sotto la supervisione dello stesso Crepet e dei suoi collaboratori. «Questo metodo ha per obiettivo la serenità - motiva lo psicologo -. Là dove c'è un'armonia di sottofondo è più difficile urlare e parlare sopra le altre voci, come insegna certa pessima televisione. E' quello che, per la prima volta in Italia, si tenterà di fare con i bambini di Imola. In ogni aula della scuola vi sarà Mozart, e soltanto lui, a fare da colonna sonora soft della loro attività didattica».

La scelta del compositore non è casuale. Il progetto prende spunto da numerosi studi condotti sugli effetti dell'ascolto della musica classica, che dimostrano come questo genere di musica induca uno stato d'animo positivo, diminuisca le tensioni e migliori l'umore e nel contempo sviluppi alcuni aspetti specifici dell'intel-

e il ragionamento spazio-temporale. Diversi studiosi hanno dimostrato che questi effetti sono particolarmente significativi a seguito dell'ascolto della musica di Mozart e della musica barocca tanto che si parla persino di «effetto Mozart».

Il costo dell'impianto, che prevede l'installazione di diffusori audio in tutte le aule e corridoi al primo e secondo piano con una regia centralizzata, è di 9.870 euro, e sarà coperto in parte dalla Fondazione per l'infanzia Santa Maria Goretti, che metterà a disposizione 8 mila euro, e in parte dal Comune. ▲

NELLA FOTO: DA SINISTRA, MARCO RACCAGNA (ASSESSORE ALLA SCUOLA), PAOLO CREPET, ALBERTO ROMITI (FONDAZIONE SANTA MARIA GORETTI) E DAVIDE FABBRI (DIRIGENTE SCOLASTICO), CON ALCUNI ALLIEVI